



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### VISION

(Tratto dall'*ATTO DI INDIRIZZO DIRIGENTE SCOLASTICO*)

Tra i diciassette obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, particolarmente significativo per il mondo della scuola è l'obiettivo n. 4:

**Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.**

Occorre quindi che ciascuno si interroghi su cosa sia un'"**educazione di qualità**", sul significato dei termini "**equo**" ed "**inclusivo**" e su quali siano le opportunità di apprendimento che la scuola deve fornire a tutti.

Un'educazione di qualità è quella fornita da un docente che conosce in maniera approfondita la propria disciplina di insegnamento e che adotta strumenti pedagogici e didattici inseriti in un sereno contesto relazionale, adeguati a trasmettere le proprie conoscenze agli studenti, in modo che gli stessi acquisiscano competenze spendibili nei contesti di vita quotidiana e nel loro percorso di studio.

Non tutti gli allievi hanno lo stesso background socio-culturale, pertanto un'educazione equa e inclusiva è quella che consente a chi parte da ambienti di vita svantaggiati di raggiungere i medesimi obiettivi di apprendimento dei propri compagni. Un'attenzione particolare deve essere rivolta anche agli studenti "plusdotati" che spesso soffrono di un appiattimento della didattica, messo in atto in buona fede appunto per sostenere chi incontra maggiori difficoltà. Il docente attento dovrebbe quindi mettere in atto percorsi personalizzati, che incontrino il più possibile i bisogni della propria classe nel suo complesso e nelle singole individualità. Solo in questo modo l'apprendimento potrà davvero essere un'"opportunità per tutti".

### MISSION

(Tratto dall' *ATTO DI INDIRIZZO DIRIGENTE SCOLASTICO*)

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo affermano che: "Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”.

L'azione educativa di questo Istituto si ispira ai seguenti principi generali.

1. L'obiettivo del processo di insegnamento-apprendimento deve essere il “successo formativo” degli studenti, inteso come la traduzione più efficace possibile delle potenzialità di ogni alunno in reali abilità e competenze, non solo a livello cognitivo, ma anche affettivo-relazionale.
2. Le scelte organizzative e gestionali devono essere funzionali al raggiungimento di tale obiettivo.
3. Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali meritano una particolare attenzione, in quanto il percorso per il raggiungimento del “successo formativo” è per loro più difficile. La diversità deve essere considerata un valore e un'opportunità di arricchimento per l'intera comunità scolastica.
4. I bisogni e gli stimoli provenienti dalle famiglie e dalle altre realtà educative e formative del contesto socio-culturale a cui la scuola appartiene devono essere tenuti in considerazione nella pianificazione delle attività didattiche ed educative, senza per questo rinunciare al ruolo del tutto peculiare dell'Istituzione scolastica in quanto tale.
5. Il monitoraggio costante e la valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituto, nonché la rendicontazione al territorio, sono alla base del processo di continuo miglioramento che la scuola è chiamata a intraprendere.

Per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si intende il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno.

Un'efficace realizzazione del PTOF si deve necessariamente avvalere di figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, fiduciari di plesso, coordinatori di commissione, etc.), nell'ottica di un “middle management” scolastico in un sistema di leadership diffusa.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

#### Traguardo

Ricondurre la variabilità tra le classi nella media regionale per tutte le classi, per tutte le prove, per entrambi gli ordini di scuola.

#### Priorità

Migliorare nel suo complesso l'effetto scuola.

#### Traguardo

Raggiungere un effetto scuola positivo, con punteggi almeno intorno alla media regionale in tutte le materie e in entrambi gli ordini di scuola.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Valorizzare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirati al raggiungimento di competenze chiave: Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

#### Traguardo

Elaborare criteri e strumenti di valutazione oggettivi delle competenze trasversali (Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità desunte dal RAV**

iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale) conseguite dagli studenti nelle attività di progetto.

### Priorità

Consolidare un'azione didattica orientata all'acquisizione delle competenze disciplinari, in accordo con il curriculum verticale elaborato dal Collegio.

### Traguardo

Elaborare strumenti e criteri di valutazione condivisi delle competenze disciplinari, in accordo con i traguardi minimi di competenza definiti nel curriculum verticale.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Favorire il conseguimento da parte degli studenti di risultati soddisfacenti nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, riducendo le difficoltà nello studio e migliorando la gli esiti della valutazione.

### Traguardo

Minor numero di alunni in fascia di livello bassa al termine del primo anno di scuola secondaria e miglioramento complessivo degli esiti delle prove INVALSI al termine del I ciclo.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari**  
(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE INVALSI

---

L'Istituto deve acquisire maggior consapevolezza sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, comprendere l'importanza di tali esiti per la valutazione complessiva delle competenze didattiche raggiunte dagli alunni, in un'ottica di continuo miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento, della formazione e del benessere delle classi e del raggiungimento più generale delle competenze chiave di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

##### Traguardo

Ricondurre la variabilità tra le classi nella media regionale per tutte le classi, per tutte le prove, per entrambi gli ordini di scuola.

---

##### Priorità

Migliorare nel suo complesso l'effetto scuola.

##### Traguardo

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Raggiungere un effetto scuola positivo, con punteggi almeno intorno alla media regionale in tutte le materie e in entrambi gli ordini di scuola.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare nelle opportune riunioni di materia attività didattiche per competenze e elaborare i relativi criteri e strumenti di valutazione.

---

Rendere il più possibile uniforme la proposta didattica, nel rispetto dei tempi di apprendimento della classe, orientandola più che ai contenuti, all'acquisizione delle competenze nelle varie discipline delle prove INVALSI.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare una didattica maggiormente esperienziale, in modo da stimolare la logica, la capacità di collegamento tra le diverse discipline, così facilitando la risoluzione di problemi in contesti non noti, quali quelli delle prove INVALSI.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Maggior coinvolgimento del Collegio da parte della commissione preposta nei processi di analisi e valutazione dell'andamento delle prove INVALSI.

---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Istituzione di gruppi di lavoro stabili e competenti nella formazione delle classi prime per favorire maggiore omogeneità iniziale tra i gruppi classe.

---

## Attività prevista nel percorso: CONDIVISIONE COLLEGIALE ESITI PROVE INVALSI

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico con la collaborazione dei docenti che fanno parte del gruppo di lavoro sulle prove INVALSI

Risultati attesi

Presenza di coscienza dell'andamento generale dell'Istituto e in particolare delle classi coinvolte nelle prove, in confronto con Istituti di pari livello socio-culturale. Conseguente riflessione ed eventuale riesame dei processi di insegnamento-apprendimento, in un'ottica di miglioramento e soprattutto di condivisione di contenuti, strumenti, metodologie. Revisione critica sulla formazione delle classi e spunti di riflessione per il miglioramento di eventuali disomogeneità riscontrate.

---

## Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE DI UNA DIDATTICA ESPERIENZIALE E LABORATORIALE

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico attraverso l'azione dei docenti di classe



Risultati attesi

Potenziamento della strumentazione e attrezzatura laboratoriale, al fine di favorire l'utilizzo da parte dei docenti di metodologie didattiche e ambienti che favoriscano un apprendimento di tipo esperienziale.

## Attività prevista nel percorso: ISTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO STABILI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico e docenti in base alla loro disponibilità.

Risultati attesi

Maggior expertise nella formazione classi e nella gestione delle prove INVALSI.

## ● Percorso n° 2: VALORIZZAZIONE PROGETTI DI ISTITUTO ORIENTATI ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Costruzione di strumenti di valutazione delle competenze di cittadinanza conseguite dagli alunni in seguito alla realizzazione di progetti specifici di Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirati al raggiungimento



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

di competenze chiave: Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

#### Traguardo

Elaborare criteri e strumenti di valutazione oggettivi delle competenze trasversali (Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale) conseguite dagli studenti nelle attività di progetto.

---

#### Priorità

Consolidare un'azione didattica orientata all'acquisizione delle competenze disciplinari, in accordo con il curriculum verticale elaborato dal Collegio.

#### Traguardo

Elaborare strumenti e criteri di valutazione condivisi delle competenze disciplinari, in accordo con i traguardi minimi di competenza definiti nel curriculum verticale.

---

### Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare nelle opportune riunioni di materia attività didattiche per competenze e elaborare i relativi criteri e strumenti di valutazione.

---

#### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituzione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di strumenti di valutazione oggettivi



delle competenze trasversali, attualmente compito dei referenti di progetto.

---

## Attività prevista nel percorso: ISTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO SULLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
Destinatari	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico e docenti disponibili.
Risultati attesi	Coinvolgimento del Collegio sull'importanza della valutazione delle competenze raggiunte degli studenti in relazione ai progetti attuati. Acquisizione della consapevolezza che i progetti devono rispondere ai bisogni formativi degli alunni.

---

## Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Gruppo di lavoro preposto
Risultati attesi	Possibilità di valutare l'evoluzione nell'acquisizione delle competenze chiave da parte degli studenti, in seguito alla partecipazione ai progetti di Istituto proposti.



## ● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI A DISTANZA E DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI NEL PERCORSO SCOLASTICO**

---

L'Istituto mira a potenziare le attività di raccordo tra primaria e secondaria di I grado, in particolare allineando nella prassi i traguardi in uscita con i prerequisiti in ingresso, riducendo il divario valutativo, potenziando il metodo di studio, al fine di migliorare gli esiti degli studenti al termine della classe prima della secondaria e nelle prove INVALSI della classe terza, favorendo così il benessere, l'autostima e la motivazione degli stessi durante tutto il percorso scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Favorire il conseguimento da parte degli studenti di risultati soddisfacenti nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, riducendo le difficoltà nello studio e migliorando la gli esiti della valutazione.

#### **Traguardo**

Minor numero di alunni in fascia di livello bassa al termine del primo anno di scuola secondaria e miglioramento complessivo degli esiti delle prove INVALSI al termine del I ciclo.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere effettivo il raccordo tra scuola primaria e secondaria, soprattutto per quanto concerne i traguardi di uscita dalla classe quinta e i prerequisiti in ingresso per le classi I della scuola secondaria di I grado.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Strutturare percorsi di apprendimento organizzati/condotti dai docenti della scuola secondaria in sinergia con i docenti delle classi quinte della scuola primaria, al fine di ridurre il divario qualitativo e organizzativo dell'ambiente di apprendimento.

---

Progettare attività didattiche che riducano il divario tra le valutazioni in uscita dalla primaria e i test di ingresso alla secondaria.

---

Superare le differenze nella dimensione valutativa per livelli alla primaria e con voto numerico alla secondaria, attraverso la costruzione di corrispondenze significative tra voto numerico e livelli di competenza nella scuola secondaria.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziamento delle funzioni e degli obiettivi della commissione raccordo primaria-secondaria.

---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

## Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI APPRENDIMENTO CONDIVISI TRA I DUE ORDINI DI SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Collegio docenti.
Risultati attesi	Attivazione di percorsi di apprendimento organizzati/condotti dai docenti della scuola secondaria in sinergia con i docenti delle classi quinte della scuola primaria, al fine di ridurre il divario qualitativo e organizzativo dell'ambiente di apprendimento.

## Attività prevista nel percorso: RIDUZIONE DEL DIVARIO VALUTATIVO TRA I DUE ORDINI DI SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Collegio docenti.
Risultati attesi	Superare le differenze nella dimensione valutativa per livelli alla primaria e con voto numerico alla secondaria, attraverso la costruzione di corrispondenze significative tra voto numerico e livelli di competenza nella scuola secondaria. Favorire attività che consentano agli studenti di mantenere nella scuola



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

secondaria i livelli valutativi raggiunti al termine della primaria.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo da parte dei docenti degli strumenti acquisiti durante i percorsi formativi dell'Animatore Digitale, orientati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valorizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa come strumenti per la valutazione dell'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave di cittadinanza.

Allineamento della valutazione numerica nella scuola secondaria di I grado con la valutazione per livelli nella scuola primaria.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Adesione ai bandi PNRR per la migrazione in cloud dei servizi, per la creazione del nuovo sito web della scuola, per le attività formative dell'Animatore Digitale e per la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi.